



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

DECRETO N. 2 DEL 24/06/2024

OGGETTO: Nomina del responsabile anticorruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii.

IL SINDACO

Visti e richiamati:

- l'art. 1 co. 7, L. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 97/2016 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.» ;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- le *“Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*, pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si dice:

“ 2. Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall’art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell’amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull’unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (ex art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell’Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]” ;

Dato atto che, dall'esito delle ultime elezioni amministrative è risultato eletto Sindaco il Sig. **Massimo CAMANDONA**, il quale non ha ancora provveduto a formalizzare un'unica nomina per entrambe le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e quindi deve provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Riconosciuta la propria competenza a decidere;

Visto :

- lo statuto comunale;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii., recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., recante: *«Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»* ;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

DECRETA

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co. 7, della L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dell'art. 43, co. 1, del D. Lgs. 33/2013, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* di questo comune il segretario comunale dott. **Stefano SCAGLIA**, nato a Novara (NO) il 16.06.1969;
- 2) Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*" sia nella sottosezione "*disposizioni generali*" che nella sottosezione "*altri contenuti*";
- 4) Di disporre che il funzionario nominato provveda a registrare la propria utenza presso la piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

Massimo Camandona

firmato digitalmente